



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2023

L'Amministrazione Comunale

ai sensi della Delibera della Giunta Comunale di Altopascio 159/2023 e ai sensi della L. n. 431/1998 e s.m.i, della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 402/2020 (come modificata al punto 7.2 dalla D.G.R. n. 988/2021), della comunicazione della Regione Toscana del 06.04.2023

Rende noto

che a partire dal giorno 19 ottobre 2023 e fino alle ore 12.30 del giorno 10 novembre 2023 sono aperti i termini del bando di concorso per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione anno 2023. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti sotto-elencati potranno presentare domanda per avere accesso alla graduatoria per il periodo di affitto 01.01.2023 – 31.12.2023.

Art. 1- Requisiti dei beneficiari e condizioni per l'ammissibilità

Possono presentare domanda i soggetti che, alla data di pubblicazione del seguente bando:

1. abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Altopascio e nell'immobile per il quale si richiede il contributo;
2. siano cittadini italiani;
3. siano cittadini di uno stato aderente all'Unione Europea, o cittadini di altri Stati in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità (d.lgs. 286/1998 s.m.i.);
4. siano cittadini di altro Stato non aderente all'Unione Europea a condizione che siano titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di validità almeno biennale ed esercitino regolare attività lavorativa (art. 40 d.lgs. 286/1998);
5. siano titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo riferito all'alloggio in cui hanno la residenza, contratto regolarmente registrato;
6. non siano conduttori di un contratto di locazione di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili);
7. non siano titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune di Altopascio. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
8. non siano titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a **25.000,00** euro. Tale disposizione non



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

9. le disposizioni di cui ai punti 7 e 8 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

10. non siano titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di un patrimonio mobiliare superiore a **25.000,00** euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013 la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

11. non superino, assieme al proprio nucleo familiare, il limite di **40.000,00** euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai punti 8 e 10;

12. possiedano certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

FASCIA "A"

Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS, ammontante ad **€ 14.877,20** per l'anno **2023**, corrispondenti a due pensioni INPS. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

FASCIA "B"

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2023, ammontante ad **€ 14.877,20** e l'importo di **€ 32.048,52**. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 24%.

Il valore ISEE non può essere superiore a **€ 16.500,00** limite per l'accesso all'E.R.P. così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito;

13. possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi;

14. il contributo comunale e quello messo a disposizione dalla Regione Toscana previsto all'art.11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativo allo stesso periodo temporale, e precisamente:

- a) contributo straordinario per gli inquilini riconosciuti morosi incolpevoli ai sensi del D.M. 30/03/2016;
- b) il contributo affitto "Giovani sì" della Regione Toscana;



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

- c) la detrazione ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 10, comma 2 della Legge n. 431/1998;
- d) quota destinata all'affitto (quota B) del Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. n. 4 del 28/01/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26 del 28/03/2019. Pertanto il Comune, successivamente all'erogazione dei contributi, comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul Reddito di Cittadinanza per la quota destinata all'affitto;
- e) contributi erogati dal Comune di Altopascio, nell'anno 2023, uno a sostegno della locazione e l'altro per inquilini morosi.

La non sussistenza di altri diversi benefici deve essere auto certificata nella domanda di partecipazione al bando di concorso; l'accertamento dell'eventuale erogazione di tali benefici comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo affitto per l'anno 2023.

15. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 2 – Posizione reddituale e canone di locazione di riferimento

1. La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE non scaduta al momento della presentazione dell'istanza, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;
2. Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico;
3. **L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento.**
4. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori;
5. **In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente effettuato tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio.**

Art. 3- Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello determinato ai sensi della normativa ISE/ISEE.

Art. 4 – Articolazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione al bando e rientranti in una delle condizioni di cui all'art. 1 sono collocati nelle graduatorie comunali. I soggetti appartenenti alla fascia "A" e "B" sono ordinati in base alla percentuale di incidenza canone/ISE (con arrotondamento alla seconda cifra decimale); in caso di ulteriore parità, per sorteggio.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Art. 5 – Formazione e pubblicazione delle graduatorie

- l'Ufficio Casa, successivamente alla scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, procede all'istruttoria delle istanze verificandone la completezza e la regolarità;
- l'Ufficio Casa procede, una volta completata l'istruttoria, all'adozione della graduatoria provvisoria, sulla base dei criteri indicati all'art. 1;
- è possibile presentare ricorso avverso la graduatoria provvisoria entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, indirizzandolo all'Ufficio Casa;
- dopo avere esaminato gli eventuali ricorsi, l'Ufficio Casa approva la graduatoria definitiva;
- la graduatoria definitiva sarà inoltrata alla Regione Toscana mediante la piattaforma WEB, che trasferirà ai Comuni le risorse con le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 402 del 30/03/2020.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90 e s.m.i., il Comune di Altopascio **NON INOLTRETA** comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nelle graduatorie provvisorie e definitive; i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito www.comune.altopascio.lu.it.

Art. 6 – Validità della graduatoria

La graduatoria è valida per l'anno 2023.

Art. 7 – Calcolo del contributo teorico

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni e integrazioni:

- . Fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di euro 3.100,00;
- . Fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo massimo arrotondato di euro 2.325,00.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

Art. 8 – Determinazione del contributo erogabile e modalità di pagamento

1. I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle risorse messe a disposizione dal Comune di Altopascio e di quelle assegnate all'Ente dalla Regione Toscana per l'anno 2023, fino ad esaurimento delle stesse secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva, tenendo conto che l'erogazione del contributo non può essere inferiore ad euro 200,00 (importi inferiori a tale soglia verranno azzerati).

2. Il limite di cui sopra è da rapportarsi al numero delle mensilità per cui è corrisposto il contributo.

3. I contributi di cui alla L. 431/98 non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto i Comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

4. La collocazione in graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo.

5. Il contributo verrà erogato dopo aver verificato l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, pertanto gli aventi diritto, **entro il termine perentorio del 31 gennaio 2024**, dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione anno 2023.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

6. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

7. In presenza di condizioni di morosità, il contributo, destinato al conduttore, può essere erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, previa dichiarazione sottoscritta anche dal locatore così come previsto dall'art.11 comma 3 della L. 431/98 e s.m.i.

Art. 9- Casi particolari

1. In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute di pagamento, regolarmente quietanzate dal locatore, attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi. La richiesta di pagamento del contributo, da parte degli eredi aventi titolo, deve essere effettuata entro il termine perentorio di **giorni 20 (venti)** decorrenti dalla data di decesso del beneficiario. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine saranno disattese.

2. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire al Comune di Altopascio esclusivamente nelle forme di seguito indicate, a pena di esclusione dal giorno 19 ottobre 2023 fino alle ore 12.30 del giorno 10 novembre 2023.

Le domande potranno essere:

- inviate per pec all'indirizzo: comune.altopascio@postacert.toscana.it;
- consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

In caso di dubbi o difficoltà nella compilazione del modello di domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio Casa nei giorni di apertura al pubblico lun/mer/gio dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, oppure telefonando al numero 0583/216353.

Art. 11 – Modalità di presentazione della documentazione integrativa obbligatoria

Gli aventi diritto dovranno presentare entro e non oltre il termine perentorio del **31 gennaio 2024** la seguente documentazione obbligatoria:

- fotocopia delle ricevute di pagamento del canone di affitto debitamente compilate (con apposta su ciascuna di esse la marca da bollo di € 2,00) o fotocopia dei bonifici bancari attestanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione riferito all'anno **2023**, indicando nella causale il mese di riferimento;

- eventuale dichiarazione di morosità sottoscritta dal locatore



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

con le seguenti modalità:

- in modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Altopascio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30;

- per PEC all'indirizzo: comune.altopascio@postacert.toscana.it

Non sono ammessi estratti di conti correnti bancari per attestare il pagamento del canone di locazione; Sia le ricevute che i bonifici devono contenere i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua il pagamento, nome e cognome del proprietario dell'alloggio, importo del canone, indirizzo dell'alloggio e, solo per le ricevute, la firma del proprietario.

Non saranno presi in considerazione i documenti inviati per mail.

In assenza o parziale presentazione della documentazione richiesta entro il termine del 31 gennaio 2024 il contributo non potrà essere erogato.

L'Amministrazione Comunale non inoltrerà ai beneficiari alcuna comunicazione riguardo sia la presentazione dei documenti obbligatori di cui sopra, sia riguardo al pagamento del contributo spettante.

Art. 12 – Controlli e sanzioni

Il Comune effettua i controlli circa l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e del rispetto degli obblighi previsti nel bando

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

L'elenco dei beneficiari del contributo oggetto del presente bando verrà trasmesso agli uffici territoriali della Guardia di Finanza competente per territorio per una più attenta valutazione e per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Art. 13 – Garanzia di protezione e riservatezza dei dati

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Decreto L.gs n. 196/2003 per le disposizioni non incompatibili.

Art. 14 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle specifiche norme nazionali e regionali.

*Il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Scolastici
Dott. Gian Marco Bertozzi*